

*Istituto Omnicomprensivo di Guglionesi*

*Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (Liceo Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale)*

# **P.T.O.F.**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**



**Triennio 2016 - 2019**

# INDICE

|   |         |
|---|---------|
| <b>Premessa</b>   | pag. 1  |
| <b>1. L'identità dell'Istituto Omnicomprensivo di Guglionesi</b>                              | pag. 3  |
| <b>2. Priorità strategiche</b> (obiettivi formativi prioritari e campi di potenziamento)      | pag. 6  |
| <b>3. Piano di miglioramento</b>  | pag. 8  |
| a. Punti di forza   | pag. 8  |
| b. Priorità, traguardi ed obiettivi di processo   | pag. 10 |
| c. Risultati attesi   | pag. 12 |
| <b>4. Il curriculum di scuola e la progettazione educativa e didattica</b>                    | pag. 13 |
| ➤ Scuola dell'infanzia  | pag. 14 |
| ➤ Scuola primaria   | pag. 15 |
| ➤ Scuola secondaria di primo grado  | pag. 16 |
| ➤ Scuola secondaria di secondo grado  |         |
| <b>5. Macroaree di progetto e progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche</b> | pag. 17 |
| ✓ Sviluppo delle competenze digitali  | pag. 17 |
| ✓ Sviluppo delle competenze nelle lingue straniere  | pag. 21 |
| ✓ Alternanza scuola lavoro (asl e ifs)  | pag. 23 |
| ✓ Cittadinanza attiva e democratica   | pag. 25 |
| ✓ Innovazione didattico-metodologica  | pag. 27 |
| ✓ Inclusione  | pag. 29 |
| ✓ Il se' e gli altri  | pag. 30 |
| <b>6. Scelte organizzative e gestionali</b>   | pag. 31 |
| <b>7. Fabbisogno di organico</b>  | pag. 33 |
| a. Docenti  | pag. 33 |
| • Posti comuni e di sostegno  |         |
| • Posti per il potenziamento  |         |
| b. Personale ATA  | pag. 36 |
| <b>8. Piano di formazione del personale</b>   | pag. 38 |
| <b>9. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali</b>                               | pag. 40 |
| <b>10. La scuola, le reti, le candidature, i concorsi</b>                                     | pag. 41 |

## Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e attento alle esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale.

Si caratterizza quindi come un progetto unitario ed integrato, orientato ad una innovazione consapevole e rispondente ai bisogni dell'utenza, nel rispetto della tradizione della scuola e delle buone pratiche già esistenti.

Esso è stato elaborato nel rispetto dei seguenti criteri:

- porre al centro della progettazione lo studente;
- consentire la piena realizzazione del curricolo;
- far emergere l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, anche in una dimensione internazionale;
- favorire il conseguimento dei traguardi, degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM).

L'offerta formativa è declinata in macro-aree progettuali, pensate per consentire il pieno raggiungimento, da parte degli studenti, delle competenze ritenute indispensabili nell'orizzonte culturale attuale. Fare scuola oggi significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, ma anche mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendere con un'opera attenta di guida al metodo ed all'utilizzo critico dei nuovi media.

Le macro-aree raccolgono i progetti e le sperimentazioni già avviati dalla scuola e nel contempo orientano le scelte organizzative, metodologiche e didattiche del triennio di riferimento.

Per la sua natura progettuale, il Piano non è un documento concluso. Seppur predisposto per un triennio scolastico, esso può essere annualmente rivisto.

## 1. L'identità dell'Istituto Omnicomprensivo

L'Istituto Omnicomprensivo di Guglionesi nasce il 1° settembre 2009, per aggregazione del Liceo Psicopedagogico "D. Pace" e dell'Istituto Comprensivo "I. De Sanctis".

Le scuole hanno iniziato il loro cammino con entusiasmo, cogliendo le opportunità e i vantaggi che possono derivare da un'alleanza educativa. La struttura omnicomprensiva dell'Istituto determina infatti condizioni favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico quali ad esempio:

- la continuità dei percorsi formativi,
- lo scambio di competenze ed esperienze tra i docenti,
- l'utilizzo combinato delle risorse professionali e strutturali.

Nell'a.s. 2010-11, per effetto della riforma dei licei, il Liceo Psicopedagogico viene sostituito dai nuovi indirizzi: nascono così il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Linguistico e il Liceo Economico Sociale. I nuovi corsi si innestano su una tradizione e una ricerca didattica consolidatasi nei quasi settanta anni di storia della scuola superiore, nata nel 1948 come Istituto Magistrale, che ha formato numerose generazioni di "maestri"

Memore del suo ruolo svolto nel passato nell'ambito del panorama culturale molisano, ma proiettata verso il futuro, la scuola di Guglionesi è attenta alle innovazioni e ai cambiamenti della realtà contemporanea e si è aperta ai modelli e alle prospettive culturali europee.

L'Istituto Omnicomprensivo è costituito attualmente da quattro gradi di scuola:

1. Scuola dell'infanzia;
2. Scuola primaria;
3. Scuola secondaria di primo grado;
4. Scuola secondaria di secondo grado (Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico, Liceo Economico Sociale).

## 2. Priorità strategiche

Tra le priorità previste nell'art. 1, c. 7 della Legge 107/2015, la scuola ha individuato gli **obiettivi formativi prioritari** da sviluppare nell'arco del triennio:

- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- ✓ incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

Ha, inoltre, definito i seguenti ordini di preferenza relativamente ai **campi di potenziamento** dell'offerta formativa, previsti dalla nota MIUR prot. n. 30549 del 21-09-2015, ai fini della definizione qualitativa dell'organico del potenziamento:

| Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado  | Scuola secondaria di 2° grado  |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Potenziamento laboratoriale;</li><li>2. Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità;</li><li>3. Potenziamento linguistico;</li><li>4. Potenziamento scientifico;</li><li>5. Potenziamento artistico e musicale;</li><li>6. Potenziamento motorio.</li></ol> | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Potenziamento laboratoriale;</li><li>2. Potenziamento socioeconomico e per la legalità;</li><li>3. Potenziamento umanistico;</li><li>4. Potenziamento scientifico;</li><li>5. Potenziamento motorio;</li><li>6. Potenziamento artistico e musicale;</li><li>7. Potenziamento linguistico.</li></ol> |

### 3. Piano di Miglioramento

La scuola ha elaborato il proprio Piano di Miglioramento (PdM), partendo da priorità, traguardi e obiettivi di processo contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Secondo quanto disposto dal MIUR, il processo di miglioramento è stato strutturato in relazione all'area "Esiti degli studenti", che è a sua volta articolato in quattro indicatori:

1. risultati scolastici;
2. risultati nelle prove standardizzate nazionali;
3. competenze chiave e di cittadinanza;
4. risultati a distanza.

#### a. Punti di forza

Il primo e il quarto indicatore degli "Esiti degli studenti" costituiscono punti di forza della scuola:

#### RISULTATI SCOLASTICI

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati; non si registrano abbandoni scolastici e sporadici sono i trasferimenti in uscita.

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio; in tutti i gradi di scuola costituenti l'Istituto Omnicomprensivo (primaria, sec. 1° grado e sec. 2° grado), il numero di studenti ammessi alla classe successiva è in linea con le medie regionali e nazionali.

Anche per quanto riguarda il voto conseguito all'Esame di Stato, i valori sono sostanzialmente in linea con le medie nazionali.

Gli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola secondaria di 1° grado sono, in media, in linea con i valori nazionali. Lo stesso dicasi per il numero di studenti della scuola secondaria di 1° grado che hanno seguito il consiglio orientativo e per i risultati da essi conseguiti al primo anno della scuola secondaria di 2° grado. Ciò indica che le attività di orientamento poste in essere dalla scuola risultano efficaci.

Per quanto riguarda gli studenti del Liceo, la percentuale degli iscritti all'Università è decisamente maggiore della media regionale e nazionale. I crediti universitari conseguiti al primo ed al secondo anno risultano decisamente superiori alla media nazionale per gli indirizzi umanistico e sociale ed evidenziano una scuola che fornisce una preparazione sicura nelle aree prevalenti dei curricula liceali sviluppati. L'edizione 2015 della ricerca "Eduscopio"<sup>1</sup>, condotta dalla Fondazione Giovanni Agnelli, assegna al Liceo di Guglionesi un valore di FGA decisamente superiore a quello delle scuole della stessa tipologia presenti nel basso Molise e nell'Abruzzo costiero.

<sup>1</sup> La ricerca confronta gli esiti universitari degli studenti utilizzando i due parametri della media dei voti conseguiti e della percentuale dei crediti acquisiti. I due parametri oggetto di indagine vengono poi combinati in un indicatore sintetico denominato FGA.

## **b. Priorità, Traguardi ed Obiettivi di processo**

Il secondo e il terzo indicatore degli "Esiti degli studenti" sono stati considerati quali aree da potenziare.

Per ognuno di essi sono stati pertanto definiti:

- ✓ le priorità, che rappresentano gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento;
- ✓ i traguardi, che riguardano i risultati attesi nel lungo periodo in relazione alle priorità strategiche;
- ✓ gli obiettivi di processo, che costituiscono una definizione operativa delle attività su cui

si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche.

**RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo, i risultati nelle prove standardizzate nazionali sono diversificati e difficilmente raggruppabili con un dato di sintesi. In alcuni casi si evidenziano valori superiori alle percentuali regionali e nazionali, in altri in linea o di poco inferiori.

I dati pubblicati dall'Invalsi relativamente all'a.s. 2014/15 evidenziano quanto segue.

Nella Scuola primaria:

- le classi seconde hanno fatto registrare, in italiano, risultati difformi;
- i risultati in matematica hanno invece subito un deciso aumento di oltre 20 punti (da 49,4 del 2013/14 a 70,4 del 2014/15), con un numero di studenti collocati nelle fasce più alte di punteggio (4 e 5) pari quasi al 90%;
- le classi quinte hanno fatto registrare *una leggera flessione verso il basso*.

Nella scuola secondaria di 1° grado, i risultati nelle prove standardizzate nazionali risultano superiori alle medie sia regionali che nazionali. La percentuale di studenti che si colloca nei livelli di apprendimento elevati è superiore alla media del sud e dell'Italia.

Nella scuola secondaria di 2° grado, i risultati nelle prove standardizzate nazionali sono risultati difformi per le due classi campione: in linea con le medie regionali e nazionali per una, di qualche punto inferiori per l'altra. La variabilità è comunque spiegabile per la presenza di differenti indirizzi di studio che vengono autonomamente scelti dagli studenti.

| <b>Priorità</b>  | <b>Traguardi</b>                                    |
|--|---|
| Migliorare i livelli essenziali di competenze, misurate con le prove standardizzate nazionali. | Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi. |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b> | <p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, quali il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo, tramite indicatori e descrittori che declinano i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento e che sono condivisi all'interno dell'istituzione scolastica. Nell'intero percorso scolastico, dalla Primaria al Secondo grado, l'acquisizione delle competenze sociali e civiche risulta essere positiva ed uniforme tra le sezioni ed i diversi indirizzi.</p> <p>La scuola persegue l'acquisizione delle competenze chiave con il contributo di tutte le discipline, ma non ha elaborato un curriculum di Istituto finalizzato all'acquisizione delle stesse e un protocollo di valutazione condiviso.</p> |   |
|  | <b>Priorità</b>   | <b>Traguardi</b>  |
|  | Adozione di un curriculum di Istituto per le competenze chiave e di cittadinanza.   | <p>Declinazione delle competenze chiave e di cittadinanza per ciascun grado di scuola.</p> <p>Adozione di criteri di valutazione condivisi.</p> |

Coerentemente con le Priorità emerse e con i Traguardi individuati, sono stati elaborati, per ciascuna area, gli obiettivi di processo:

**1. area "Curricolo, progettazione e valutazione" – Obiettivi di processo:**

- ✓ Adottare un curriculum d'Istituto e criteri di valutazione condivisi per due competenze chiave: competenza digitale e competenze sociali e civiche.

**2. area "Ambiente di apprendimento" – Obiettivi di processo:**

- ✓ Estendere la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi almeno al 30 % dei docenti (appartenenti a più consigli di classe).

**3. Area "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" – Obiettivo di processo:**

- ✓ Strutturare percorsi di formazione per lo sviluppo professionale dei docenti.
- ✓ Promuovere figure di docenti tutor per la formazione dei colleghi.

## 5. Il curriculum di scuola

### La Scuola dell'infanzia

Il primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e ne promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.

Essa si pone le seguenti finalità:

- ✓ consolidare *l'identità*: vivere tutte le dimensioni del proprio io, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti, sperimentare diversi ruoli e forme di identità (figlio, alunno, compagno,...), sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- ✓ sviluppare *l'autonomia*: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte, ad elaborare risposte e strategie, ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- ✓ acquisire *competenze*: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; ascoltare, comprendere e raccontare; rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi;
- ✓ vivere le prime esperienze di *cittadinanza*: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; esercitare il dialogo e l'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tutte le sezioni dell'Istituto svolgono attività didattica per 40 ore settimanali, articolate dal lunedì al venerdì in cinque giornate di otto ore ciascuna.

## La Scuola primaria

La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità; permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche; favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione nella lingua inglese, oltre alla lingua italiana; pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile.

Il numero di ore dedicato a ciascuna disciplina è riportato nella tabella che segue. La ripartizione oraria è comunque flessibile su base settimanale e plurisettimanale, in relazione alle esigenze didattiche e di apprendimento degli allievi.

| Discipline                                | Classe prima | Classe seconda | Classe terza | Classe quarta | Classe quinta |
|---|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| Italiano                                  | 8            | 8              | 7            | 7             | 7             |
| Storia                                    | 2            | 2              | 2            | 2             | 2             |
| Geografia                                 | 2            | 2              | 2            | 2             | 2             |
| Matematica                                | 7            | 6              | 6            | 6             | 6             |
| Scienze e Tecnologia                      | 2            | 2              | 2            | 2             | 2             |
| Inglese                                   | 1            | 2              | 3            | 3             | 3             |
| Arte e immagine                           | 1            | 1              | 1            | 1             | 1             |
| Musica                                    | 1            | 1              | 1            | 1             | 1             |
| Educazione fisica                         | 1            | 1              | 1            | 1             | 1             |
| Laboratori per le competenze <sup>1</sup> | 3            | 3              | 3            | 3             | 3             |
| Religione cattolica/Attività altern.      | 2            | 2              | 2            | 2             | 2             |
| TOTALE                                    | 30           | 30             | 30           | 30            | 30            |

<sup>1</sup> Sviluppano le competenze chiave. Vengono definiti annualmente.

## La Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

L'orario settimanale delle lezioni è pari a 30 ore, distribuite su sei giorni e suddivise come segue nelle diverse discipline:

| Discipline   | Ore |
|--|-----|
| Italiano   | 5   |
| Storia e Geografia   | 4   |
| Prima lingua straniera: Inglese                                      | 3   |
| Seconda lingua straniera: Francese                                   | 2   |
| Matematica e Scienze   | 6   |
| Tecnologia   | 2   |
| Arte e immagine  | 2   |
| Musica   | 2   |
| Educazione fisica  | 2   |
| Approfondimento linguistico  | 1   |
| Religione cattolica/Attività alternative                             | 1   |
| TOTALE   | 30  |
| Strumento musicale (pianoforte, chitarra, violoncello, clarinetto) * | 1   |

La scuola secondaria è scuola ad **indirizzo musicale**: il curriculum è arricchito da ore di insegnamento destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

## La Scuola secondaria di secondo grado

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane è indirizzato all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della psicologia e delle scienze dell'educazione e si propone di fornire allo studente strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente, delle emozioni, della formazione della persona e nel contesto sociale ed economico. Garantisce inoltre una buona conoscenza di base nel campo della sociologia e dell'antropologia; a questo aggiunge una solida formazione classica ed umanistica grazie allo studio del latino e dell'inglese per tutto il quinquennio e della filosofia nel triennio. Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare successo in Scienze della formazione, Scienze della comunicazione, Psicologia, Lettere e Filosofia.

| LICEO DELLE SCIENZE UMANE   |           |           |           |           |           |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Piano Orario Ministeriale   | 1°        | 2°        | 3°        | 4°        | 5°        |
| Lingua e letteratura italiana   | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         |
| Lingua e cultura latina   | 3         | 3         | 2         | 2         | 2         |
| Lingua e cultura Inglese  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Storia e Geografia  | 3         | 3         |           |           |           |
| Storia  |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Filosofia   |           |           | 3         | 3         | 3         |
| Scienze umane *   | 4         | 4         | 5         | 5         | 5         |
| Diritto ed Economia   | 2         | 2         |           |           |           |
| Matematica **   | 3         | 3         | 2         | 2         | 2         |
| Fisica  |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Scienze naturali ***  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Storia dell'arte  |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione cattolica o Attività alternativa  | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>Ore settimanali</b>  | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |
| * Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia<br>** Con Informatica al primo biennio<br>*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra<br>Al quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). |           |           |           |           |           |

## LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo Economico Sociale (LES), opzione delle Scienze Umane, permette l'acquisizione di competenze avanzate nello studio dell'economia, del diritto e delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia). Ugualmente ben rappresentate sono le discipline dell'area umanistica e scientifico matematica. Lo studio di due lingue straniere (inglese e francese) inoltre caratterizza la vocazione internazionale di questo liceo, intesa anche come qualificazione culturale e professionale di respiro europeo. Esso mira a sviluppare nello studente le competenze necessarie per una lettura critica della realtà contemporanea nella sua complessità, attraverso l'integrazione tra i diversi saperi, realizzata con il supporto di moderne metodologie didattiche. Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare successo in Sociologia, Psicologia, Giurisprudenza e Scienze della comunicazione.

| <b>LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)</b>   |           |           |           |           |           |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>Piano Orario Ministeriale</b>   | <b>1°</b> | <b>2°</b> | <b>3°</b> | <b>4°</b> | <b>5°</b> |
| Lingua e letteratura italiana  | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         |
| Lingua e cultura inglese   | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Lingua e cultura francese  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Diritto ed economia politica   | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Storia e Geografia   | 3         | 3         |           |           |           |
| Storia   |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Filosofia  |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Scienze umane *  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Matematica **  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Fisica   |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Scienze naturali ***   | 2         | 2         |           |           |           |
| Storia dell'arte   |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione cattolica o Attività alternativa   | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>Ore settimanali</b>   | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |
| <p>* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia<br/> ** Con Informatica al primo biennio<br/> *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra<br/> Al 5° anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).</p> |           |           |           |           |           |

## LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico è caratterizzato dalla presenza di tre lingue straniere, inglese, francese e spagnolo, poste in rapporto fra loro e in collegamento con l'italiano, il latino solo nel primo biennio, e le discipline dell'area storico filosofica ed artistica. La matematica e le scienze sperimentali arricchiscono e completano la formazione. Ogni settimana sono previste tre ore di conversazione in lingua straniera con un insegnante madrelingua; dalla terza sono previsti moduli di insegnamento in una lingua straniera (ad es. storia in inglese); in quarta e quinta invece le materie in lingua straniera diventano due (ad es. storia in francese e matematica in inglese). Al termine del corso di studi il liceo fornisce le competenze di livello B2 in due lingue straniere e di livello B1 nella terza lingua straniera. Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare successo in Lingue e letterature straniere, nella Scuola superiore per interpreti e traduttori, in Scienze della comunicazione.

| <b>LICEO LINGUISTICO PLUS+</b>  |           |           |           |           |           |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>Piano Orario Ministeriale</b>  | <b>1°</b> | <b>2°</b> | <b>3°</b> | <b>4°</b> | <b>5°</b> |
| Lingua e letteratura italiana   | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         |
| Lingua e cultura latina   | 2         | 2         |           |           |           |
| Lingua Inglese *  | 4         | 4         | 3         | 3         | 3         |
| Lingua Francese *   | 3         | 3         | 4         | 4         | 4         |
| Lingua Spagnola *   | 3         | 3         | 4         | 4         | 4         |
| Storia e Geografia  | 3         | 3         |           |           |           |
| Storia  |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Filosofia   |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Matematica **   | 3         | 3         | 2         | 2         | 2         |
| Fisica  |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Scienze naturali ***  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Storia dell'arte  |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione cattolica o Attività alternativa  | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>Ore settimanali</b>  | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |
| * Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua<br>** Con Informatica al primo biennio<br>*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra<br>Al terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Al quarto e al quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di due discipline non linguistiche (CLIL). |           |           |           |           |           |

Il Liceo Linguistico *PLUS+* prevede:

- l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica sin dal primo anno (CLIL);
- 2 ore in più settimanali di studio della lingua inglese e francese con i docenti madrelingua;
- preparazione alle certificazioni linguistiche compresa nel piano di studio e non più come attività extracurricolare.

A partire dalla classe terza, inoltre, è attivo il **percorso ESABAC** che, attraverso un particolare approfondimento della lingua e della storia francese, consente agli studenti di conseguire, con lo stesso esame di Stato, il diploma italiano ed il diploma di Baccalauréat, che viene rilasciato dallo Stato francese e che consente l'accesso alle università in Francia.

## 5. Macroaree di progetto

Vengono di seguito riportate le aree progettuali attivate dalla scuola in relazione alle priorità strategiche individuate.

Per ciascuna area sono riportati i progetti già avviati. Ad essi altri se ne potranno aggiungere nel corso del triennio.

### SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

#### Priorità strategiche

“Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro”, in coerenza con le finalità e i principi del Piano Nazionale Scuola Digitale;

“Potenziamento delle competenze logico-matematiche”.

#### **TEAL - TECHNOLOGY ENHANCED ACTIVE LEARNING**

L’istituto ha aderito alla sperimentazione delle Avanguardie Educative promossa dall’INDIRE ed ha adottato l’idea “TEAL - Technology Enhanced Active Learning”.

Il «TEAL» è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un’esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. La metodologia TEAL prevede una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche (ampiezza, luminosità, ecc.) e arredi modulari e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità. Spazi e tecnologie sono interconnessi. Per favorire l’istruzione tra pari i gruppi sono costituiti da componenti con diversi livelli di competenze e di conoscenze. Il docente introduce l’argomento con domande, esercizi e rappresentazioni grafiche. Poi ogni gruppo lavora in maniera collaborativa e attiva con l’ausilio di un device per raccogliere informazioni e dati ed effettuare esperimenti o verifiche. Alla metodologia TEAL è connesso un altro modello pedagogico innovativo: la Flipped Classroom. Si tratta di un approccio che rivoluziona la struttura della lezione, superando il sistema tradizionale, che viene ribaltato. Il tempo scuola diventa più funzionale e produttivo per il processo d’insegnamento-apprendimento. Le ore di lezione sono investite nel risolvere i problemi più complessi, approfondire argomenti, collegare temi e analizzare i contenuti disciplinari, produrre elaborati magari in gruppo (*cooperative learning*) e in modalità *peer to peer* (tra pari) in un contesto di laboratorio assistito. Ogni alunno diventa protagonista della propria formazione. L’insegnante assume un ruolo di guida e di tutor fornendo agli studenti la propria assistenza in aula per fare emergere osservazioni e considerazioni significative attraverso esercizi, ricerche e rielaborazioni condivise (*learning by doing*).

## **CL@SSE 2.0**

A decorrere dall'anno scolastico 2014-15, la scuola primaria è risultata assegnataria dell'azione "Cl@ssi 2.0", progetto finanziato dal MIUR, che ha generato un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento supportato dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il progetto, ancora in corso, ha come obiettivi:

- migliorare l'apprendimento di tutti gli allievi, aumentando la motivazione e nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle intelligenze multiple;
- implementare metodologie didattiche innovative, anche attraverso una formazione specifica del personale;
- realizzare un confronto ed una condivisione delle esperienze e delle strategie operative tra le scuole, diffondere le buone pratiche.

Ulteriori approcci metodologici, già sperimentati nella Cl@sse 2.0, sono:

- Challenge-based learning: il docente lancia una sfida ai vari gruppi che competono nella soluzione del problema o nell'adempimento del compito assegnato, avvicinando il processo di apprendimento ad un processo di gamefication.
- Project-base learning: strategia didattica che pone al centro la produzione di artefatti digitali (ad esempio video, tutorial, ecc.) che possano essere oggetto di test, revisione o raccolta di feedback da parte dell'utenza per la quale il prodotto è stato pensato. Esperimenti, visualizzazioni e simulazioni.
- Attività task-based: attività, spesso svolte in gruppo, sulla base di uno specifico compito assegnato dal docente.
- Uso di presentazioni interattive, visualizzazioni online e risorse digitali. Particolarmente efficace nella didattica delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) l'utilizzo di risorse in 3D.

## **CODING**

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (*coding*), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche *pensiero computazionale*, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* è attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco.

Un'appropriata educazione al *pensiero computazionale*, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del

loro sviluppo.

Alcune classi hanno partecipato organizzando un *Evento CodeWeek*, partecipando alla settimana europea della programmazione *Europe Code Week*, che quest'anno si è svolta dal 10 al 18 ottobre 2015.

### **SETTIMANA DEL PNSD**

La scuola partecipa alla Settimana del Piano nazionale per la scuola digitale ed alla concomitante Settimana internazionale dell'Ora del Codice, alla quale il MIUR aderisce tramite l'iniziativa Programma il Futuro, sviluppata in partenariato con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informativa).

### **BLOG DI CLASSE**

I blog di classe sono spazi virtuali:

- di informazione sulla vita della classe e sulle materie di studio,
- di apprendimento collaborativo in rete,
- utilizzabili come quaderno, diario e portfolio per gli alunni.

### **BLOG DEI DOCENTI**

Il blog del docente nasce come spazio di documentazione del lavoro svolto e di condivisione delle esperienze didattiche attuate con colleghi anche di altre regioni.

Esso costituisce, inoltre, un'occasione di ricerca di nuove strategie e metodi e di riflessione sulla proprio vita professionale.

### **CLASSI VIRTUALI**

Sono attive alcune sperimentazioni di classi virtuali, che offrono l'opportunità di:

- interagire usando la multimedialità come alternativa alla lezione classica;
- condividere materiali didattici, opinioni e riflessioni;
- collaborare tra docenti e studenti e tra gruppi di studenti.

### **BYOD – Bring Your Own Device**

Come suggerito dall' #azione6 del PNSD: “ La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”.

Poter lavorare in classe con strumenti digitali, nella logica del “not to learn from but to learn with” incentiva l'innovazione didattica, diversificando gli ambienti di apprendimento e proponendo un approccio più attivo e costruttivista.

## **EIPASS**

L'Istituto è centro "Ei-Center Academy" accreditato presso CERTIPASS, ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze digitali EIPASS (European Informatic Passport).

Le finalità principali che la scuola persegue sono:

- ✓ sostenere la Cultura Digitale attraverso un corretto approccio alle nuove tecnologie ed alla rete Internet;
- ✓ sviluppare le I-Competence e la capacità di saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le risorse digitali.

Attraverso le certificazioni delle competenze, alle quali possono accedere tutte le componenti della scuola, nel rispetto del principio del LifeLong Learning, si sviluppano e implementano programmi che forniscano le nozioni necessarie per:

- adeguarsi alle mutevoli circostanze della vita,
- partecipare attivamente alle relazioni sociali,
- affrontare con successo il mondo del lavoro, in costante evoluzione.

Tutte le certificazioni informatiche EIPASS sono strutturate in base a regole e procedure codificate a livello internazionale e sono quindi riconosciute nei diversi paesi, per i concorsi pubblici e nelle aziende.

## **SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE**

### **Priorità strategica**

“Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning”.

### **LINGUISTICO + PLUS - ESABAC**

Il **Liceo linguistico +plus** amplia l’offerta formativa attraverso:

- 2 ore in più a settimana di studio della lingua inglese e francese con i docenti madrelingua;
- preparazione alle certificazioni linguistiche compresa nel piano di studio e non più come attività extracurricolare;
- l’attivazione, a partire dalla classe terza, del percorso **ESABAC** che, attraverso un particolare approfondimento della lingua e della storia francese, consente agli studenti di conseguire, con lo stesso esame di Stato, il diploma italiano ed il diploma di Baccalauréat, che viene rilasciato dallo Stato francese e che consente l’accesso alle università in Francia.

Il percorso è attivo dall’a.s. 2014/2015.

### **E-TWINNING**

E-Twinning è una community europea di insegnanti che promuove e attua i **gemellaggi elettronici** tra scuole.

L’iniziativa è nata dalla **Commissione Europea** per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un’apertura alla dimensione comunitaria dell’istruzione, nell’ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L’azione si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l’attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee primarie e secondarie, coinvolgendo direttamente gli insegnanti in una comunità virtuale dove è possibile conoscersi e collaborare.

Diversi sono i progetti E-Twinning già attivati, in particolar modo nella scuola primaria e al liceo.

### **CLIL**

Il termine CLIL è l’acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.

L’obiettivo della metodologia CLIL è l’uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina non linguistica (DNL). Esso non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici

volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo.

L'insegnamento di una disciplina non linguistica (arte, storia, scienze, ecc.) viene effettuato nel quinto anno del Liceo delle Scienze Umane (lingua inglese) e del Liceo Economico Sociale (inglese/francese) ed in tutto il triennio del Liceo Linguistico (inglese, francese, spagnolo).

Sperimentazioni di insegnamento CLIL vengono svolte anche nella scuola primaria.

### **CERTIFICAZIONI**

Le certificazioni sono attestati di conoscenza di una lingua straniera, riconosciuti a livello internazionale, che documentano ufficialmente il livello di padronanza linguistica raggiunto dallo studente. Oltre ad arricchire il Portfolio delle competenze linguistiche individuali, sono utili ai fini dell'acquisizione di crediti formativi e di crediti universitari.

La scuola organizza corsi di preparazione per il conseguimento delle seguenti certificazioni:

- Certificazioni Trinity (lingua inglese): allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- Certificazioni Cambridge (lingua inglese): studenti del Liceo;
- Certificazioni DELF (lingua francese): studenti del Liceo;
- Certificazioni DELE (lingua spagnola): studenti del Liceo.

### **STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO**

La scuola organizza, per gli studenti del Liceo, stage linguistici all'estero della durata di una settimana, in Inghilterra, Francia e Spagna.

Generalmente tutti i programmi prevedono dalle 16 alle 20 ore di lezione settimanali con insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento della lingua a studenti stranieri. Gli studenti, inoltre, alloggiano in famiglia; possono così continuare ad esercitarsi nell'apprendimento della Lingua e conoscere tradizioni ed abitudini del Paese.

Al programma di studi è in genere affiancato un programma ricreativo che prevede escursioni e visite nei luoghi di maggiore interesse presenti sul posto.

Al termine degli stage linguistici ogni studente riceve un attestato di frequenza o la certificazione del livello linguistico raggiunto.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL e IFS)

### Priorità strategica

“Incremento dell’alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione”

La L. 107/2015 dispone che “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro ... sono attuati ... nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio”.

Il nostro Istituto ha sperimentato già da molti anni percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro (ASL)**, che sono stati progettati e attuati in convenzione con la Camera di Commercio di Campobasso ed hanno previsto:

- momenti di formazione teorica con esperti del settore;
- inserimento in realtà produttive del territorio (Istituzioni, imprese e aziende).

Il Liceo partecipa, inoltre, da molti anni, all’iniziativa di orientamento al lavoro “Job Day – La Giornata del Lavoro”, promossa dalla Camera di Commercio di Campobasso. Il “Job Day”, ispirato all’esperienza anglosassone del “Job shadow” (lavoro ombra), si prefigge l’obiettivo di avvicinare i giovani studenti al mondo produttivo del lavoro, offrendo loro la possibilità di conoscere un’attività-mestiere, affiancando un lavoratore in azione nell’arco di una giornata lavorativa.

Per due anni, inoltre, l’Istituto ha partecipato con successo al “Bando per la selezione e il finanziamento di programmi di stage ed esperienze formative in alternanza in contesti lavorativi internazionali”, emanato dalla Camera di Commercio di Campobasso.

Grazie alle borse di studio vinte, alcuni studenti del Liceo hanno svolto esperienze di  **tirocinio internazionale** (Grecia e Croazia).

Per il prossimo triennio, la scuola ha deciso di utilizzare la modalità dell’**Impresa Formativa Simulata (IFS)**,

L’IFS è una delle modalità di realizzazione dell’alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un’azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un’attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un’azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all’allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l’impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un’azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

Negli ultimi tre anni, il Liceo ha già sperimentato la modalità dell'IFS.

Nell'a.s. 2014/15, in particolare, ha attuato il progetto "*Giovani protagonisti per superare la crisi*", nato dall'esigenza di ridare vita a luoghi culturali del paese, chiusi e non fruibili da parte della collettività, ma nello stesso tempo sviluppare negli studenti la capacità imprenditoriale, lo spirito d'iniziativa e la volontà di agire per lo sviluppo responsabile del proprio territorio.

Il progetto ha vinto il primo premio al concorso nazionale "Articolo 9 della Costituzione – Cittadinanza attiva per superare la crisi attraverso la cultura e il patrimonio storico artistico", promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dalla Fondazione Benetton Studi e Ricerche.

Nell'a.s. 2014/15 il Liceo ha attuato il progetto di IFS "*Ragazzi in W.E.B. - We Expand our Brain*".

Il progetto ha vinto il primo premio al concorso regionale "*La scuola si fa impresa - Idee progettuali in tema di sostenibilità, ambiente e innovazioni tecnologiche*", bandito dal Centro di Informazione Europe Direct della Provincia di Campobasso, dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise e dall'Aica (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico). L'impresa simulata è stata ritenuta meritevole per la creatività, l'innovazione, la valorizzazione delle risorse culturali e umane del territorio e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

## CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

### Priorità strategiche

“Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”.

“Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico”.

La scuola pone le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva, i cui obiettivi irrinunciabili sono:

- la costruzione del senso di legalità,
- lo sviluppo di un’etica della responsabilità,
- la conoscenza e il rispetto dei valori e dei diritti sanciti nella Costituzione,
- il rispetto degli altri e delle diversità.

Tutte le materie concorrono all’acquisizione degli obiettivi enunciati, attraverso attività ed occasioni di apprendimento che attraversano tutti i percorsi disciplinari.

La scuola attua, anche con il supporto di esperti esterni, percorsi specifici sui temi della legalità (in collaborazione con la Guardia di Finanza e con la Polizia), sulla sicurezza stradale (in collaborazione con l’Arma dei Carabinieri), sulla sicurezza in Internet.

### GENERAZIONI CONNESSE

Dall’anno scolastico 2014-2015 la scuola ha aderito al Progetto “Generazioni Connesse” (SIC ITALY II), co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma *The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet*, attraverso il quale la Commissione dal 1999 promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato con il Ministero dell’Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, l’Università degli Studi di Firenze, l’Università degli studi di Roma “La Sapienza”, Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e il Movimento Difesa del Cittadino.

“Generazioni Connesse” guida la scuola in un percorso che consente di:

- riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all’integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento;
- usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati

che ogni Scuola sviluppa nel proprio Piano di Azione;

- dotarsi di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sul Piano di Azione.

Tra le diverse azioni previste dal progetto vi sono:

- una campagna di comunicazione e sensibilizzazione ad ampio raggio, attraverso l'utilizzo di canali media tradizionali, media online e social media - realizzata da tutti partner del Progetto e dall'Advisory Board;
- attività di formazione (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alla comunità scolastica (insegnanti, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori) che intraprenderanno un percorso dedicato. Le azioni saranno realizzate da Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino. I soggetti coinvolti potranno inoltre usufruire di strumenti e risorse didattiche disponibili nella Piattaforma online del Progetto;
- una campagna educativa itinerante denominata "Una vita da social" realizzata dalla Polizia di Stato attraverso attività di sensibilizzazione e prevenzione su rischi, pericoli e opportunità della Rete. La campagna toccherà 40 località sul territorio nazionale ed è rivolta a studenti, genitori e insegnanti delle scuole italiane di ogni ordine e grado.

In questa area progettuale sono, inoltre, incluse, tutte le iniziative di educazione alla legalità, all'Intercultura, ai valori, al rispetto delle regole.

La scuola partecipa, inoltre, a numerosi progetti educativi promossi da Enti e/o Istituzioni

## **INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA**

Priorità strategiche

“Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro”.

“Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche”.

“Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio”.

Oltre all'idea “TEAL - Technology Enhanced Active Learning” delle Avanguardie Educative promossa dall'INDIRE, la scuola sperimenta diverse metodologie didattiche innovative.

### **“DIDATTICA AD ISOLE”**

La didattica ad isole modifica radicalmente la disposizione tradizionale delle postazioni di lavoro degli allievi, creando “isole” attorno alle quali lavorare anche in modo individuale, ma soprattutto con modalità di apprendimento cooperativo.

La cattedra perde la sua funzione di centro di controllo; l'insegnante non si limita ad interventi frontali, ma assume il ruolo di organizzatore delle attività e facilitatore dell'apprendimento.

Il setting d'aula così modificato influisce in modo positivo sulle dinamiche relazionali, riducendo i comportamenti competitivi e stimolando la cooperazione e l'aiuto reciproco. Questo consente lo sviluppo delle competenze disciplinari ma anche delle soft skills.

### **BLENDED LEARNING (APPRENDIMENTO MISTO)**

Il blended learning prevede che una parte delle lezioni tradizionali in classe siano supportate o sostituite da un tipo di apprendimento che si basa sulla condivisione via web attraverso un uso innovativo delle nuove tecnologie nella didattica.

Nella modalità blended si creano ambienti di apprendimento virtuali e si realizza una partecipazione attiva degli studenti, che si sentono coinvolti e che possono divenire attori del proprio apprendimento, acquisendo competenze.

### **COOPERATIVE LEARNING**

Il *Cooperative learning* è un approccio metodologico che si basa sul coinvolgimento attivo degli studenti in lavori di gruppo e sul successo scolastico di tutti i membri del gruppo.

Esso non va confuso, tuttavia, con il normale lavoro di gruppo. Perché si sviluppi apprendimento cooperativo devono essere presenti: interdipendenza positiva, responsabilità individuale, collaborazione adeguata.

Il Cooperative Learning può essere applicato in modo informale su compiti di apprendimento brevi o in modo formale per compiti più lunghi e complessi. Le modalità di lavoro dei gruppi possono essere diverse; quella maggiormente applicata nella scuola è il Jigsaw o puzzle.

Gli effetti positivi di questa metodologia sono molteplici: tutti gli studenti sono coinvolti, giocando un ruolo fortemente attivo, mentre il docente funge da facilitatore di tutto il processo. In questo modo si sviluppano competenze nelle singole discipline), ma anche competenze relazionali e sociali.

### **PROBLEM SOLVING**

L'attività di problem solving non consiste nella risoluzione di esercizi applicativi, per i quali si utilizzano concetti e regole già apprese: essa richiede capacità decisionali e l'utilizzazione di procedure e di strategie da scoprire.

La strategia di risoluzione di un problema comporta l'esplorazione di regole (esperienze, procedure, leggi,...), l'analisi della situazione da più punti di vista (pensiero divergente, pensiero produttivo), l'utilizzazione di regole anche nuove e la capacità di valutare la risolubilità del problema stesso.

## INCLUSIONE

Priorità strategiche:

“sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”

“prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati”.

A livello gestionale e di progettazione la scuola ha istituito:

- il **G.L.H.I.** (Gruppo di Lavoro di Istituto): svolge compiti di coordinamento, studio, progettazione e organizzazione; si suddivide nei diversi G.L.H.O. (Gruppi di Lavoro Operativi) per i singoli allievi, per la predisposizione della documentazione relativa all’integrazione (PDF e PEI);
- il **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione): provvede alla rilevazione dei BES presenti nella scuola, alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e al monitoraggio del livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di Piano Annuale per l’Inclusività da presentare al Collegio Docenti;
- il **Dipartimento accoglienza**: ha il compito di approfondire la classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute) e individuare le modalità di applicazione della cultura del modello ICF nella scuola per migliorare il processo e la qualità dell’integrazione. L’ICF, a differenza delle precedenti classificazioni (ICD-10), che consideravano soprattutto la malattia, esamina il funzionamento dell’individuo e l’influenza dei fattori del contesto. Essa costituisce, quindi, uno strumento capace di individuare gli elementi che migliorano le prestazioni scolastiche, relazionali e individuali, proprio sulla base della predisposizione della scuola di opportuni facilitatori e della rimozione di barriere invalidanti.

A livello didattico, la scuola:

- applica strategie e metodologie di didattica inclusiva di classe;
- attua attività laboratoriali inclusive;
- aderisce a progetti di prevenzione promossi da Enti e Istituzioni.

## IL SE' E GLI ALTRI

Nella scuola gli allievi trovano le occasioni per prendere coscienza della propria personalità e sviluppare il senso dell'identità personale; percepiscono le proprie esigenze e i propri sentimenti ed imparano ad esprimerli; riflettono e si confrontano con i coetanei e con gli adulti; riconoscono i più importanti segni della propria cultura e del territorio.

In particolare, essi:

- acquisiscono consapevolezza ed espressione culturali, imparano ad esprimere le proprie idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive;
- imparano ad imparare e ad organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità; acquisiscono consapevolezza relativamente a metodi e opportunità;
- affinano la capacità di effettuare scelte consapevoli, al fine di elaborare un progetto di vita personale;
- sviluppano senso di iniziativa e di imprenditorialità per pianificare e gestire progetti anche nella prospettiva della propria vita lavorativa.

La scuola attua, nelle scuole del primo ciclo, progetti di ampliamento dell'offerta formativa che sviluppano i traguardi su indicati attraverso:

- attività teatrali,
- laboratori musicali,
- laboratori artistici.

Per gli studenti del Liceo vengono, invece, privilegiati percorsi di orientamento universitario (percorsi, Laboratori per l'eccellenza Lec, giornate di orientamento, ecc.) e di alternanza scuola lavoro.

## 6. Scelte organizzative e gestionali

| FIGURA                                  | FUNZIONI   |
|---|--|
| <b>Collaboratori del D.S.</b>           | Sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o per delega su specifiche funzioni.<br>Coadiuvano il D.S. nella gestione complessiva dell'Istituzione scolastica e nel controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche.   |
| <b>Coordinatori didattici di plesso</b> | Coordinano e controllano il regolare funzionamento delle attività didattiche del plesso scolastico per il quale sono nominati.   |
| <b>Funzioni strumentali</b>             | Le Funzioni Strumentali sono figure individuate dal Collegio per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, per la gestione del POF e per la realizzazione di progetti formativi.   |
| <b>Dipartimenti</b>                     | I Dipartimenti sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti. Sono formati dai docenti che appartengono ad aree disciplinare affini ed hanno l'importante funzione di supportare la didattica e la progettazione e favorire il raccordo tra i vari ambiti disciplinari. La scuola ha individuato i seguenti Dipartimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Linguistico (Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo);</li> <li>▪ Storico-sociale (Storia, Geografia, Filosofia, Religione, Scienze umane);</li> <li>▪ Scientifico (Matematica, Scienze, Tecnologia);</li> <li>▪ Artistico-Espressivo (Arte, Educazione fisica, Musica, Strumento musicale);</li> <li>▪ Dipartimento accoglienza.</li> </ul> |
| <b>Commissioni</b>                      | Le Commissioni sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, che coadiuvano con le Funzioni Strumentali per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.   |
| <b>G.L.H.I.</b>                         | È il Gruppo di Lavoro di Istituto, che svolge compiti di coordinamento, studio, progettazione e organizzazione per gli allievi diversamente abili; si suddivide nei diversi G.L.H.O. (Gruppi di Lavoro Operativi) per i singoli alunni, per la predisposizione   |

|  |   |
|--|---|
|  | della documentazione relativa all'integrazione (PDF e PEI).   |
| <b>G.L.I.</b>  | È il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: provvede alla rilevazione dei BES presenti nella scuola, alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e al monitoraggio del livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da presentare al Collegio Docenti.   |
| <b>Coordinatori Consigli di Classe e Interclasse</b> | I coordinatori rappresentano il punto di riferimento per l'attività didattica della classe; si occupano della stesura del piano didattico annuale; mantengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; presiedono le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.  |
| <b>Animatore Digitale</b>                            | L'animatore digitale è una figura introdotta dalle recenti norme scolastiche con il compito di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili;</li> <li>- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;</li> <li>- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD;</li> <li>- diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.</li> </ul> |
| <b>Team per l'innovazione</b>                        | Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.   |

## 7. Fabbisogno di organico

### ORGANICO DOCENTI

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

|                             | Annualità    | Fabbisogno per il triennio |                   | Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....) |
|-----------------------------|--------------|----------------------------|-------------------|--|
|                             |              | Posto comune               | Posto di sostegno |  |
| <b>Scuola dell'infanzia</b> | a.s. 2016-17 | 8                          | 1                 | n. 4 sezioni (40 ore settimanali)  |
|                             | a.s. 2017-18 | 8                          |                   | n. 4 sezioni (40 ore settimanali)  |
|                             | a.s. 2018-19 | 8                          |                   | n. 4 sezioni (40 ore settimanali)  |

#### SCUOLA PRIMARIA

|                        | Annualità    | Fabbisogno per il triennio |                   | Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....) |
|------------------------|--------------|----------------------------|-------------------|--|
|                        |              | Posto comune               | Posto di sostegno |  |
| <b>Scuola primaria</b> | a.s. 2016-17 | 14                         | 10                | n. 12 classi (30 ore settimanali)  |
|                        | a.s. 2017-18 |                            |                   | n. 11 classi (30 ore settimanali)  |
|                        | a.s. 2018-19 |                            |                   | n. 11 classi (30 ore settimanali)  |

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| <b>Classe di concorso/<br/>sostegno</b> | <b>a.s. 2016-17<br/>n. cattedre</b> | <b>a.s. 2017-18<br/>n. cattedre</b> | <b>a.s. 2018-19<br/>n. cattedre</b> | <b>Motivazione: indicare il<br/>piano delle classi previste<br/>e le loro caratteristiche</b>  |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| A043<br>Italiano                        | <b>5 cattedre</b>                   | <b>5 cattedre</b>                   | <b>5 cattedre</b>                   | <p>N. 9 classi a tempo normale (30 ore settimanali).<br/>La scuola è ad <u>indirizzo musicale</u>.</p> <p>I dati sono, comunque, di previsione. La loro conferma è subordinata alle effettive iscrizioni ed alle classi che saranno autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.</p> |
| A059<br>Mat. e Sc.                      | <b>3 cattedre</b>                   | <b>3 cattedre</b>                   | <b>3 cattedre</b>                   |  |
| A245<br>Francese                        | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   |  |
| A345<br>Inglese                         | <b>1 cattedra<br/>e 9 ore</b>       | <b>1 cattedra<br/>e 9 ore</b>       | <b>1 cattedra<br/>e 9 ore</b>       |  |
| A028<br>Arte imm.                       | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   |  |
| A030<br>Ed. fisica                      | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   |  |
| A032<br>Musica                          | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   |  |
| A033<br>Tecnolog.                       | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   |  |
| AB77<br>Chitarra                        | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   |  |
| AC77<br>Clarinetto                      | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   |  |
| AJ77<br>Pianoforte                      | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   |  |
| AN77<br>Violoncello                     | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   | <b>1 cattedra</b>                   |  |
| Sostegno                                | <b>8 cattedre</b>                   |                                     |                                     |  |
| Relig. catt.                            | <b>9 ore</b>                        | <b>9 ore</b>                        | <b>9 ore</b>                        |  |

## SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

| Classe di concorso/<br>sostegno                    | a.s. 2016-17           | a.s. 2017-18           | a.s. 2018-19           | Motivazione:<br>indicare il piano<br>delle classi<br>previste e le loro<br>caratteristiche  |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|---|
| <b>A050</b><br>Lettere Istr. Second.<br>II gr.     | 1 cattedra             | 1 cattedra             | 1 cattedra             | <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 5 classi<br/>Liceo delle<br/>Scienze Umane</li> <li>– n. 5 classi<br/>Liceo<br/>Economico<br/>Sociale</li> <li>– n. 5 classi<br/>Liceo<br/>Linguistico</li> </ul> |
| <b>A051</b><br>Lettere e latino nei<br>licei       | 4 cattedre<br>e 7 ore  | 4 cattedre<br>e 7 ore  | 4 cattedre<br>e 7 ore  |   |
| <b>A019</b><br>Discipl. giurid. ed<br>econom.      | 1 cattedra<br>e 1 ora  | 1 cattedra<br>e 1 ora  | 1 cattedra<br>e 1 ora  |   |
| <b>A025</b><br>Disegno e storia<br>dell'arte       | 1 cattedra             | 1 cattedra             | 1 cattedra             |   |
| <b>A029</b><br>Educazione fisica                   | 1 e 12 ore             | 1 e 12 ore             | 1 e 12 ore             |   |
| <b>A036</b><br>Filosofia, psic. e<br>scienze educ. | 3 cattedre             | 3 cattedre             | 3 cattedre             |   |
| <b>A037</b><br>Filosofia e storia                  | 1 cattedra e 6<br>ore  | 1 cattedra e 6<br>ore  | 1 cattedra e 6<br>ore  |   |
| <b>A049</b><br>Matematica e fisica                 | 3cattedre<br>e 3 ore   | 3cattedre<br>e 3 ore   | 3cattedre<br>e 3 ore   |   |
| <b>A060</b><br>Scienze nat., ch.,<br>geog., mic.   | 1 cattedre<br>e 6 ore  | 1 cattedre<br>e 6 ore  | 1 cattedre<br>e 6 ore  |   |
| <b>A246</b><br>Lingua e civ. str.<br>francese      | 1 cattedra<br>e 15 ore | 1 cattedra<br>e 15 ore | 1 cattedra<br>e 15 ore |   |
| <b>A346</b><br>Lingua e civ. str.<br>Inglese       | 2 cattedre<br>e 11 ore | 2 cattedre<br>e 11 ore | 2 cattedre<br>e 11 ore |   |
| <b>A446</b><br>Lingua e civ. str.<br>Spagnolo      | 1 cattedra             | 1 cattedra             | 1 cattedra             |   |
| <b>C31</b><br>Conv. Francese                       | 15 ore                 | 15 ore                 | 15 ore                 |   |
| <b>C32</b><br>Conv. Inglese                        | 15 ore                 | 15 ore                 | 15 ore                 |   |
| <b>C32</b><br>Conv. Spagnolo                       | 5                      | 5                      | 5                      |   |
| <b>Sostegno</b>                                    | 8                      |                        |                        |   |
| <b>Religione</b>                                   | 15 ore                 | 15 ore                 |                        |   |

## Organico docenti - Posti per il potenziamento

| Tipologia                                   | n. docenti | Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche ed alle aree progettuali)   |
|---|------------|--|
| Posto comune Primaria                       | 4          | Sviluppo competenze digitali e sperimentazione TEAL-Technology Enhanced Active Learning. Sperimentazioni di innovazione didattico-metodologica.<br>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.<br>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.<br>Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. |
| A345<br>Inglese                             | 1          | Sviluppo competenze digitali e sperimentazione TEAL-Technology Enhanced Active Learning. Sperimentazioni di innovazione didattico-metodologica.<br>Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.   |
| A051<br>Lettere e latino nei licei          | 1          | Sviluppo competenze digitali e sperimentazione TEAL-Technology Enhanced Active Learning. Sperimentazioni di innovazione didattico-metodologica.<br>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.   |
| A037<br>Filosofia e storia                  | 1          | Sviluppo competenze digitali e sperimentazione TEAL-Technology Enhanced Active Learning. Sperimentazioni di innovazione didattico-metodologica.<br>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.  |
| A019<br>Discipline giuridiche ed economiche | 2          | Sviluppo competenze digitali e sperimentazione TEAL-Technology Enhanced Active Learning. Sperimentazioni di innovazione didattico-metodologica.<br>Incremento dell'Alternanza scuola-lavoro.   |
| A029<br>Educazione fisica                   | 1          | Sperimentazioni di innovazione didattico-metodologica.   |
| A025<br>Disegno e storia dell'arte          | 1          | Sviluppo competenze digitali e sperimentazione TEAL-Technology Enhanced Active Learning. Sperimentazioni di innovazione didattico-metodologica.  |

|                             |   |   |
|-----------------------------|---|---|
|                             |   | Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.<br>Incremento dell'Alternanza scuola-lavoro.   |
| A049<br>Matematica e fisica | 1 | Sviluppo competenze digitali e sperimentazione TEAL-Technology Enhanced Active Learning.<br>Sperimentazioni di innovazione didattico-metodologica.<br>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. |

**Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

| <b>Tipologia</b>  | <b>n.</b>       |
|---|-----------------|
| Assistente amministrativo                                     | 5               |
| Collaboratore scolastico                                      | 12              |
| Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori) | 2<br>A08 e AR02 |

## 8. Piano di formazione del personale

Il Piano di formazione della scuola è stato elaborato in coerenza con il *Piano per la formazione dei docenti 2016-2019* del MIUR e con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso, inoltre, si innesta su quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo e tiene conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento PdM.

Il Piano di formazione prevede l'approfondimento, nel triennio, delle seguenti tematiche:

### Docenti:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Innovazione metodologico-didattica;
- Inclusione e disabilità;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Gestione della classe e problematiche relazionali.

Non è esclusa, comunque, la partecipazione ad iniziative di formazione inerenti le altre tematiche previste dal Piano:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Competenze di lingua straniera;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- Scuola e Lavoro;
- Valutazione e miglioramento.

### Personale ATA:

- a. DSGA: autonomia organizzativa; progettazione nell'ambito dell'autonomia; governance territoriale; utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali.
- b. Assistenti amministrativi: competenze digitali; procedure amministrative;
- c. Assistenti tecnici: competenze digitali (assistenza tecnica per gli ambienti di apprendimento);
- d. Collaboratori scolastici: inclusione e disabilità; competenze digitali.

Esso si avvarrà di formazione in presenza ma anche di modelli innovativi: laboratori, workshop, peer review, comunità di pratiche, social networking, peer to peer, laboratori pratici, approcci “on the job”, osservazione reciproca, ecc.

La formazione può prevedere:

- formazione in presenza e a distanza,
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- lavoro in rete,
- approfondimento personale e collegiale,
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,
- progettazione.

Il Piano di formazione della scuola è riportato in un documento dedicato, che viene aggiornato all'inizio di ciascun anno scolastico.

## 9. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

| Infrastruttura/<br>attrezzatura                | Motivazione, in riferimento alle<br>priorità strategiche del capo I e<br>alla progettazione del capo III | Fonti di finanziamento  |
|--|--|---|
| Spazi "alternativi" per l'apprendimento        | Sviluppo competenze digitali   | Candidatura PON "Ambienti digitali"   |
| Adeguamento infrastrutture di rete LAN/WLAN    | Sviluppo competenze digitali   | Candidatura PON "Rete LAN/WLAN"   |
| LIM per la scuola primaria (n. 9)              | Sviluppo competenze digitali<br>Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento                        | Da individuare  |
| LIM per la scuola sec. II grado (n.3)          | Sviluppo competenze digitali<br>Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento                        | Contributi volontari delle famiglie   |
| Laboratorio scientifico (scuola sec. 1° grado) | Sviluppo competenze scientifiche<br>Potenziamento delle metodologie laboratoriali                        | Candidatura bando "Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica" - D.D. MIUR n. 1524 del 08.07.2015 |
| Laboratorio arte                               | Potenziamento delle metodologie laboratoriali  | Fondi per il funzionamento delle I.S.   |
| Laboratorio musica                             | Potenziamento delle metodologie laboratoriali  | Fondi per il funzionamento delle I.S.   |
| Palestra                                       | Implementazione attrezzature per il potenziamento della pratica sportiva                                 | Fondi per il funzionamento delle I.S.   |

## 10. La scuola, le reti, le candidature, i concorsi

La scuola svolge, all'interno del contesto in cui opera, la funzione di centro di formazione.

L'Istituto, infatti:

- è sede di Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI)
- accreditata per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti universitari (D.M. 249/2010 e del D.M. 93/2012);
- è centro EIPASS per il conseguimento dell'EIPASS 7 moduli, Basic, Teacher, Web, ecc..

Fa parte, inoltre, di numerose reti di ambito e di scopo:

- Rete interregionale Abruzzo-Molise dei Licei Economico Sociali: la rete affronta questioni e nodi importanti relativi all'identità dei Licei economico-sociali; sostiene le scuole aderenti in un processo di "costruzione dal basso" dei processi di riforma e di rinnovamento;
- Rete interregionale "ESABAC" Puglia-Molise, le cui finalità sono il raggiungimento e il mantenimento, da parte degli Istituti aderenti, degli standard imposti dal dispositivo educativo denominato Esabac, che permette il rilascio simultaneo del diploma dell'esame di Stato della Repubblica italiana e del *Baccalauréat general* della Repubblica francese;
- Rete regionale "*Promozione dell'educazione musicale*", finalizzata alla diffusione e al sostegno alla cultura musicale sotto ogni sua forma (D.M. 8/11);
- Rete Ambito 2 - Termoli, le cui finalità principali sono l'adozione di modelli e procedure uniformi, la razionalizzazione di pratiche amministrative e degli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica;
- Rete regionale dei Licei Linguistici, istituita per coordinare le azioni finalizzate alla piena realizzazione del curriculum linguistico (CLIL, formazione docenti, ...).

Numerosi altri accordi di rete vengono di volta in volta stipulati con altre Istituzioni scolastiche del territorio per la partecipazione a specifiche iniziative o per la candidatura ad Avvisi e Bandi.

L'attività formativa della scuola si completa nella dimensione orizzontale di raccordo e collaborazione con il territorio, con il quale stringe alleanze sinergiche, aprendosi ad esperienze nuove e promuovendo accordi di rete con altre scuole e con enti e associazioni.

Le collaborazioni più forti e rinnovate negli anni sono con:

- l'Università degli Studi del Molise: progetti di orientamento degli studenti del Liceo; corsi di formazione per docenti; seminari formativi per studenti;
- Camera di Commercio di Campobasso: progetti di Alternanza Scuola Lavoro e Tirocini internazionali;
- Comune di Guglionesi.

La scuola pone, inoltre, grande attenzione allo sviluppo della dimensione progettuale, che si completa con le candidature a progetti nazionali ed internazionali, che portano importanti risorse e determinano acquisizione di competenze e sviluppo professionale dei docenti e degli allievi.

Le candidature più importanti superate con assegnazione di finanziamenti sono:

- sperimentazione Cl@sse 2.0 nella scuola primaria nell'a.s. 2013/2014;
- progetto PON per le infrastrutture di rete LAN/WLAN nell'a.s. 2015/2016 (Avviso MIUR prot. n. 9035 del 15/07/2013);
- progetto PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" nell'a.s. 2015/2016 (Avviso pubblico MIUR prot. n. 12810 del 15.10.2015).

Numerose altre candidature sono state presentate; tra queste:

- progetto di Diffusione della cultura scientifica (D.D. MIUR n. 1524 del 08.07.2015);
- bando "Laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – Avviso MIUR prot. n. 10740 del 08/09/2015;
- Avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastico e realizzazione di scuole accoglienti (MIUR, D.G. per l'edilizia scolastica, i fondi strutturali e l'innovazione digitale, prot. n. 14384 del 05/11/2015);
- Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), MIUR prot. n. 5403 del 16/03/2016.

La scuola, infine, favorisce la partecipazione dei propri studenti alle competizioni organizzate nelle diverse discipline oggetto di studio, quali i Giochi del Mediterraneo (Matematica) e il Kangourou della Lingua Inglese.

In questo modo vengono valorizzati l'importanza dello studio delle discipline ed il loro ruolo formativo, ma soprattutto si favorisce la piena acquisizione delle competenze da parte degli studenti e si promuove l'eccellenza.